

Decreto Dirigenziale

DD

Il Dirigente

Oggetto:

Conferenza di servizi per Riqualificazione facciate di palazzo Manzoni - Consolidamento del portale. Provvedimento di adozione della conclusione motivata del procedimento.

Cod. Comm.: 20-08

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 691 del 22.12.2025 con la quale è stato autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad acquisire le autorizzazioni degli Enti competenti e all'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni da essi formulate, relativamente all'intervento "Riqualificazione facciate di palazzo Manzoni - Consolidamento del portale";

PRESO ATTO della nota prot. 63145/2026 in data 10.02.2026 con la quale sono stati convocati, per l'acquisizione dei pareri decisori in conformità a quanto disposto dall'articolo 38 co.3 del D.Lgs. n. 36/2023, ad una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. gli Enti territoriali e i soggetti interessati al procedimento di seguito indicati:

- Comune di Perugia - SUAPE sportello unico per le attività produttive ed edilizie del Comune di Perugia,
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

RILEVATO che La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria con nota prot. 111223 del 06.03.2026 ha richiesto le seguenti integrazioni:

- 1. istanza art. 21 a firma di tecnico abilitato;
- 2. scheda sinottica dell'intervento;
- 3. tutti i previsti interventi di consolidamento e restauro degli elementi lapidei e metallici dovranno essere progettati ed eseguiti da restauratori qualificati per gli specifici settori di competenza, iscritti nell'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato nella piattaforma "Professionisti dei Beni Culturali - Restauratori" di questo Ministero. Pertanto si rimane in attesa del progetto di restauro per il settore storico artistico;

DATO ATTO CHE, a seguito della citata richiesta di integrazioni, con la nota del 17.06.2026 prot. 207498 l'Ateneo ha provveduto ad integrare quanto richiesto;

RICORDATO che con la suddetta nota di indizione della conferenza, il termine, di cui all'art. 14 - bis comma 2, lett. c) della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1 del d.lgs. n. 127/2016, entro il quale le amministrazioni invitate dovevano rendere le proprie determinazioni veniva fissato al 11.04.2026;

DATO ATTO che tale termine di conclusione della conferenza è stato interrotto dal 06.03.2026 al 08.06.2026 per ottemperare alle richieste di

Ripartizione Tecnica

Dirigente

Fabio Piscini

Responsabile Ufficio

Fabio Presciutti

**Responsabile
del procedimento**

Attilio Paracchini

integrazioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, e il termine entro il quale le amministrazioni invitate dovevano rendere le proprie determinazioni veniva posticipato al 23.07.2026; **DATO ATTO** che il suddetto termine è stato ulteriormente differito su richiesta della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 38, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, al 02.08.2026 – Nota prot. 296282 del 24.07.2026;

VISTA la nota prot. 99949 del 26.02.2026 del Comune di Perugia dalla quale risulta che l'intervento in oggetto ricade tra gli interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 lett. a) del D.Lgs. 42/2004;

VISTA la nota prot. 148622 del 16.04.2026 del Comune di Perugia dalla quale risulta che Il progetto è conforme alle norme urbanistiche - edilizie e non è in contrasto con le previsioni tecniche di attuazione del PRG;

VISTA la nota prot. 299181 del 27.07.2026 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria che autorizza l'intervento in oggetto, nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:

- *in riferimento all'intervento di realizzazione del massetto e della nuova pavimentazione del terrazzo si dovrà prevedere il mantenimento delle quote attuali della soglia e dell'infisso, che dovrà essere conservato; si dovranno utilizzare materiali a calce, con esclusione tassativa di cemento;*
 - *il campione della nuova pavimentazione dovrà essere approvato da questa Soprintendenza in corso di sopralluogo congiunto;*
 - *tutti i previsti interventi di ancoraggio dei materiali lapidei dovranno essere eseguiti da restauratore qualificato per lo specifico settore di competenza, iscritto nell'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato nella piattaforma "Professionisti dei Beni Culturali – Restauratori" di questo Ministero;*
 - *le perforazioni sui materiali lapidei originali dovranno essere contenute, sia nel numero che nella profondità, allo stretto necessario per il consolidamento strutturale del portale. Si dovrà procedere preliminarmente con una sola perforazione per verificare la tenuta del materiale lapideo e pertanto le soluzioni proposte dovranno essere verificate da questa Soprintendenza nel corso di specifico sopralluogo che si riserva di valutare eventuali modifiche al progetto in caso di rottura del materiale;*
 - *la rimozione dei depositi superficiali parzialmente aderenti, nonché eventuali interventi di integrazione o ricomposizione delle superfici lapidee dovranno essere preliminarmente approvati dalla scrivente Soprintendenza, parimenti alla rimozione di eventuali sostanze soprammesse;*
 - *il livello di pulitura da raggiungere dovrà essere sottoposto a specifica approvazione da parte del funzionario storico dell'arte responsabile del procedimento che valuterà sulla base di prove campione; l'eventuale necessità di protettivi finali andrà valutata a conclusione degli interventi di pulitura e restauro;*
 - *al termine dei lavori dovrà essere inoltrata a questa Soprintendenza la relazione tecnica degli interventi operati, su supporto informatico, corredata da documentazione fotografica (il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca.] in formato tif).*
- Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.*

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Il cartello di cantiere dovrà inoltre riportare la seguente informazione: 'Alta Sorveglianza SABAP Umbria autorizzazione n. ... del ... ' (come da protocollo indicato in questa autorizzazione).

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L. architetto e del restauratore incaricato. Tale relazione dovrà in particolare illustrare il rispetto delle condizioni rese nella presente nota autorizzativa.

Considerata la natura delle opere la ditta dovrà essere in possesso delle categorie OG2 e OS-2A.

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2A.

RICORDATO che nella citata nota di indizione della conferenza, prot. 63145/2026 in data 10.02.2026, questa Università si riservava la facoltà di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi e, quindi, il procedimento di acquisizione degli atti di assenso, prescindendo dai termini prefissati, qualora i pareri favorevoli di competenza di tutti i soggetti in indirizzo venissero acquisiti prima del termine;

VISTO il verbale prot. 307307 del 31.07.2026 della Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto degli artt. 14, c. 2 e 14-bis della Legge n° 241/1990 s.m.i. e dell'art. 38 c. 3 e c. 8 del D.Lgs. n° 36/2023 – allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante – in cui il Presidente dichiara conclusa la Conferenza dei servizi in trattazione relativa all'intervento in oggetto e a cui si rimanda per le prescrizioni e osservazioni dei soggetti partecipanti;

RILEVATO che le condizioni e prescrizioni indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza, e pertanto ricorrono le condizioni di cui all'art. 14-bis c. 5 della L. 241/0990;

Dato atto che il progetto in trattazione si intende approvato con il recepimento di tutte le condizioni e prescrizioni sopra citate, formulate dalle

Amministrazioni intervenute nel procedimento;

VISTI gli artt. 14 e segg. della Legge 241/1990 che disciplinano l'istituto della conferenza di servizi e in particolare l'art. 14 ter, co. 7, il quale dispone che l'Amministrazione procedente, valutate le specifiche risultanze della conferenza, "adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti";

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, formalizzare, ai sensi dell'art. 14 ter, co. 7 della Legge 241/1990 e dell'art. 38 c. 9 del D.Lgs. 36/2023, la chiusura del procedimento relativo alla conferenza di servizi, approvando le risultanze della stessa come dal verbale della seduta del 28.3.2025;

DATO ATTO che il presente decreto di conclusione del procedimento è emesso entro i termini dell'art. 14 ter co. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 38 c. 10 del D.Lgs. 36/2023;

DECRETA

di approvare risultanze della conferenza di servizi e la conseguente approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di "Riqualificazione facciate di palazzo Manzoni - Consolidamento del portale", così come riportato nel verbale prot. 307307 del 31.07.2026, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 14quater, co. 1, della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 38 c. 10 del D.Lgs. 36/2023 la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni:

- a) titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e dalla legge regionale n. 1/2015 e s.m.i.;
- b) autorizzazione per interventi su beni culturali prevista dal D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. artt. 21 e 25;

di recepire le prescrizioni e osservazioni, richiamate nel suddetto verbale prot. 307307 del 31.07.2026, formulate dalle Amministrazioni intervenute nel procedimento, fatto salvo quanto già autorizzato nei provvedimenti relativi al restauro delle facciate e quanto eventualmente rivalutabile in sede di alta sorveglianza in corso d'opera da parte della Soprintendenza;

di inviare copia del presente provvedimento alle Amministrazioni convocate alla conferenza di servizi e di dare adeguata conoscibilità e informazione dell'esito della Conferenza di Servizi mediante pubblicazione del

presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del sito internet di questa Università;

di dare atto che, stante l'assenso unanime di tutte le amministrazioni interessate al procedimento il presente atto, ai sensi dell'art. 14-quater del D.Lgs. 241/1990, è immediatamente efficace.

Il Dirigente

Dott. Ing. Fabio Piscini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

